



**FIRMATA LA CONVENZIONE TRA REGIONE E UNIVERSITÀ**

# L'azienda Pantano diventa laboratorio

Vi troveranno spazio attività formative e di ricerca nel campo agroalimentare

di ALDO CIARAMELLA

CAMPOBASSO — Dopo la ristrutturazione dell'ex colonia marina, L'Università del Molise avrà a Termoli nell'azienda Pantano un altro riferimento di qualità. Due progetti concordati dalla giunta regionale, il primo su proposta dell'assessore al patrimonio Gianfranco Vitagliano supportato a suo tempo con una copertura finanziaria di 5.953.040 euro che consentirà di accogliere la nuova facoltà di ingegneria oltre alle preesistenti facoltà di scienze del turismo ed economia del

turismo, il secondo perfezionato con uno schema di convenzione tra la Regione rappresentata dal presidente Michele Iorio ed il rettore dell'ateneo molisano Giovanni Cannata. Un protocollo d'intesa dove la Regione proprietaria e gestore della struttura agricola bassomolisana intendono realizzare un progetto di valorizzazione, utilizzo e sviluppo sostenibile dell'Azienda agricola termolese: «Un piano di valorizzazione - ha sottolineato l'assessore regionale al patrimonio Vitagliano - che prevede interventi in campo scientifico e alloggi

per gli studenti. Con il nuovo polo didattico dell'Università del Molise trova dignità l'aspirazione del basso Molise ad avere un'offerta formativa a livello superiore nell'area dove maggiore è il fabbisogno». La Regione per gli interventi all'azienda Pantano mirati alla sua valorizzazione, ricorrerà in senso generalizzato alla collaborazione con l'Università del Molise attingendo nel particolare ad elevate competenze tecnico scientifiche con lo scopo di favorire una efficace interazione con il sistema universitario. Che attraverso la facoltà di

Agraria erogherà servizi innovativi ed avanzati tali da costituire azioni pilota nello sviluppo di contesti e sistemi ecosostenibili. Nella ricerca di alcuni obiettivi che dovranno comunque passare attraverso una riqualificazione dei terreni dopo gli effetti dell'alluvione, verranno avviati alcuni importanti attività cosiddetti poli: vivaistico, zootecnico, frutticolo, didattico espositivo con eventuale punto vendita. Sono previsti, inoltre, l'insediamento di alloggi universitari per studenti e di strutture di ricerca nel settore ingegneristico.